

Podgoriza *fab: da Tugemir.*

Mentre Hecquard afferma che *Podgoritza* venne fondata nel XV secolo per ordine di Maometto II il conquistatore dell'Albania del Nord (morto nel 1481), Thalloczy e Baldacci, senza citare le fonti, fanno risalire l'origine della città al primo medioevo; secondo Jirecek Podgoritza appare citata per la prima volta nel 1330.

Sappiamo ora dal Coronelli che Podgoritza è stata fondata da Tugemir o Tihomir, principe della Zeta, fratello di Stefano Namanja « zupano » della Serbia amministratore dei suoi stati tra il 1169 e il 1171, mentre questi era prigioniero dei bizantini a Costantinopoli. Ha sostituito l'ora scomparso villaggio di Ribniza, luogo di nascita di Stefano Nemanja.

Podgoritza è oggi, coi suoi 8.000 abitanti una delle cittadine principali del Montenegro al quale fu annessa nel 1878, cessandovi così la lunga dominazione turca. È situata tra i fiumi Moracia e Ribniza a una ventina di chilometri dal lago di Scutari al quale è unita da una piccola ferrovia. vi si parla ancora albanese nonostante 54 anni di dominio slavo e un numeroso espatrio di musulmani albanesi ritirati a Tuzi rimasto alla Turchia fino al 1912.

Nel Catasto veneziano è menzionata la « villa di Podgora » ma Venezia si spinse nello Zem soltanto 30 anni dopo, e « Podgora » del Catasto non è Podgoritza, come ritiene Thalloczy, ma Podgora, paesello tuttora esistente nelle vicinanze di Kopliku.

Bolizza, pp. 307 e 328. - Hecquard, p. 72. - Thalloczy, I, p. 99: Gopcevic, *Geschichte*, p. 29. - Baldacci, *Itinerari*, p. 343. - Jirecek, ed. serba, p. 189. - Baldacci, *Albania*, p. 238.

Pogu (*Bogu, recte . . .*).

Tutta l'alta valle del Kiri, chiusa a nord dall'elevata cima del monte Elbunit (metri 2242), è occupata dalla bandiera di Plani, della tribù dei Pulati.

Pogu, a destra e non a sinistra del fiume, come figura sulla nostra carta, è uno dei paesi della bandiera con 30 case e 200 abitanti tutti cattolici.